

# Corsi Propedeutici

## Lettura e teoria musicale, ear training

### (Biennale)

### Nuovo ordinamento

**Programmi per l'idoneità e per l'esame finale**  
 con allegate note esplicative\*  
 approvati con Delibera del Consiglio Accademico n. 48/18 e ss.mm.ii.  
**obbligatorio nel Corso Propedeutico di tutte le Scuole**

### Programma per conseguire l'IDONEITÀ al 2° anno

- 1) Lettura di solfeggi parlati scritti in chiave di violino con ricorso ad abbellimenti (gruppetti, trilli, mordenti, appoggiature ed acciaccature), poliritmie e cambi di tempo (con equivalenze sia sulle unità di movimento che sulle prime suddivisioni) e gruppi irregolari anche in più di tre movimenti.
- 2) Lettura di solfeggi parlati di media difficoltà scritti nel setticlavio alternato.
- 3) Intonazione di solfeggi cantati nei toni maggiori e minori contenenti tutte le sensibili secondarie (ossia i suoni accessori ascendenti) proprie di entrambi i modi.
- 4) Trasporti, anche per iscritto, fino ad una terza maggiore sia ascendente che discendente e successiva intonazione di sequenze melodiche di entrambi i modi contenenti sensibili secondarie.
- 5) Ear training: dar prova di discriminare, mediante l'ascolto con supporti di riproduzione, del timbro degli strumenti musicali.

### Programma per conseguire l'ESAME FINALE

- 1) Lettura a prima vista di solfeggio parlato scritto in chiave di violino contenente abbellimenti, poliritmie e cambi di tempo (con equivalenze sia sulle unità di movimento che sulle varie suddivisioni) e gruppi irregolari su più movimenti.
- 2) Lettura a prima vista di un solfeggio parlato scritto nel setticlavio alternato contenente abbellimenti e cambi di tempo (con equivalenze sulle unità di movimento e/o sulle prime suddivisioni).
- 3) Intonazione a prima vista di due solfeggi cantati, uno in un tono maggiore e l'altro in un tono minore, necessariamente contenenti tutti i suoni accessori (sia ascendenti che discendenti) propri delle gamme.
- 4) Trasporto per iscritto, ad intervalli non superiori al tritono sia ascendente che discendente, e successiva intonazione di una sequenza melodica contenente suoni accessori proposta dalla Commissione.
- 5) Scrivere sotto dettatura una sequenza melodica di circa dodici battute calibrata sulle difficoltà inerenti la prova di lettura cantata di cui al precedente punto 3.
- 6) Teoria: Il sistema tonale ed i suoni accessori dei toni maggiori e minori; le scale modali antiche, la scala cromatica e tutte le più correnti forme particolari di scala; i circoli delle quinte ed i gradi di affinità fra i toni; il trasporto e le sue leggi; classificazione e misurazione degli intervalli cromatici ed enarmonici sia ascendenti che discendenti; costruzione delle triadi maggiori, minori, aumentate e

diminuite e degli accordi di settima e nona di prima, seconda, terza, quinta, sesta e settima specie a partire da uno qualunque dei suoni in esse contenuti; le triadi e gli accordi di settima e di nona sui gradi della scala; la note reali e le note accidentali melodiche; nozioni elementari di fraseologia musicale e di acustica **(n.b. il presente programma di Teoria verrà distribuito omogeneamente nell'arco del biennio).**

- 7) Ear training: dar prova di discriminare, mediante l'ascolto con supporti di riproduzione, il timbro di uno o più strumenti musicali.

#### **\*NOTE**

- 1) Gli esami di livello si svolgono in prova unica
- 2) Le prove sia di lettura ritmica che cantata previste per gli esami di livello verranno proposte dalla Commissione esaminatrice seduta stante.
- 3) Le prove di lettura cantata per l'esame finale potranno essere sostenute con il solo ausilio del diapason.
- 4) I Piani di Studio (programma ed ore di studio, testi e autori suggeriti, attività di produzione) per ogni annualità vengono stabiliti autonomamente dal docente.
- 5) Le verifiche d'idoneità, per la promozione all'anno successivo di livello, sono effettuate autonomamente dal docente anche in forma di esame con la partecipazione facoltativa degli studenti iscritti alla propria classe.